

# «È una vergogna Ma noi non molliamo»

## Maroni Il ministro dell'Interno aderisce al nostro appello «Spero ancora che il governo di Brasilia cambi idea»

**Maurizio Piccirilli**  
m.piccirilli@iltempo.it

■ «Aderisco all'appello de Il Tempo perchè è una vergogna la decisione del governo del Brasile su Battisti». Il ministro dell'Interno Roberto Maroni esprime tutto il suo sdegno per quanto accaduto.

**In che senso è una vergogna?**

«La motivazione del governo del Brasile è un'offesa resa alle vittime di questo criminale. mi auguro che le giustificazione è oltraggiosa. Vuol dire non avere idea di cosa è stato il terrorismo in Italia. Come si fa a sostenere che l'Italia è un paese dove c'è la tortura e che Battisti rischia di essere ucciso in carcere? Il nostro Paese non può essere considerato alla stregua di una dittatura sanguinaria».

**La decisione però sembra irrevocabile...**

«Voglio pensare che sia un eccesso di zelo da parte di un ministro di ultrasinistra. Ma gli errori si possono rimediare e mi auguro che il governo di Brasilia ci ripensi».

**In caso contrario?**

«Allora vuol dire che Lula sta sottovalutando le conseguenze. Noi non molleremo finché non avremo ottenuto la riconsegna di questo assassino. Non possiamo accettare relazioni con un Paese che ci considera

un luogo di tortura. Questa vicenda finirà sicuramente nell'agenda del vertice G8. Se necessario dobbiamo richiamare l'ambasciatore».

**Il Brasile rischia di diventare il rifugio di criminali di tutto il mondo..**

«Questo sarà un problema loro. Non si può accettare l'atteggiamento ipocrita di chi sostiene che Battisti non sia un criminale. È stato condannato dalla magistratura, quindi non è una decisione del governo, e deve pagare per i suoi crimini. Come potrei guardare in faccia i parenti delle vittime, alcuni loro li conosco personalmente, se mi arrendessi e non facessi tutto il possibile per ottenere l'estradizione del carnefice dei loro padri, mariti e figli».

**L'appello de Il Tempo è rivolto al governo brasiliano e a quello italiano...**

«È una giusta mobilitazione e per questo aderisco senza esitazione. Dobbiamo mettercela tutta per arrivare fino in fondo e ottenere giustizia. L'estradizione di Battisti e il riconoscimento da parte del Brasile che il sistema italiano, le istituzioni italiane non sono quelle di una dittatura. E mentre il ministro Frattini continua a impegnarsi per ottenere tutto ciò continuato a tenere alta l'attenzione su questa vicenda. Non mollate e il governo non mollerà».

“

### **Crisi diplomatica**

Non possiamo accettare relazioni con un Paese che ci considera un luogo di tortura. Questa vicenda finirà al vertice del G8

